

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - P.IVA 02247640614 -
Decreto Dirigenziale n° 14 del 25.11.2010 - Società Global Service soc. coop. a r.l.
Autorizzazione impianto alimentato a Biomassa della potenza di Kw 537,00 nel comune di Castel Volturno.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs del 29 dicembre 2003 n° 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n° 25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n. 99 Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la regione - o le province delegate - convoca la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del di ritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs n°504/95;*
 - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;* c) *il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al corrente comma non può essere comunque superiore a 180 giorni;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009 - nell'abrogare Deliberazioni Regionali n° 1955 del 30 novembre 2006 e n° 500 del 20 marzo 2009 - individua le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n°387" e, con espresso riguardo per le province, *dato atto che l'art. 31 del D.Lgs n° 112 del 31-03-1998 già attribuisce alle medesime specifiche funzioni in materia di autorizzazione all'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia (rinnovabili e non) nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, secondo quanto appresso dettagliato:*
 - a) *Impianti fotovoltaici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19-12-2007;
 - b) *Impianti eolici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt;

- c) *Impianti idroelettrici*: fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
- d) *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D. L.vo N°152 del 03-04-2006*;
- e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008*, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica, si demandava al Dirigente del Settore il compito della redazione di una guida tecnico-amministrativa e si fissava nello 0,1% del valore delle opere da realizzare l'importo degli oneri istruttori;
- in esecuzione, con Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.2010
 - è stato approvato il "*Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R.*" che meglio definisce e semplifica l'iter autorizzatorio;

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza della Ditta GLOBAL SERVICE soc. coop. a r.l., avente sede legale in via Seponi n. 1 Casal di Principe P. IVA 05149370487, è presentata agli uffici della Regione Campania e protocollata in data 18.9.2008 con il numero 776504, ed è stata trasmessa a questa Provincia, in virtù della delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/09, in data 21 gennaio 2010 concerne la richiesta di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs n°387/03, alla costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica della potenza di 537,00 Mw e relative opere connesse alimentato a biomasse, nel comune di Castel Volturno (CE) su un'area, a disposizione della società, in località Porto Schiavetti, su terreno riportato in Catasto al Foglio n°31 - particelle n° 5188, 5189, 126;
- con nota registrata al n°23901 del 4.3.2010 del Protocollo Generale della Provincia di Caserta, in fase istruttoria, l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla DGR 1642/09, secondo la codifica definita al punto 8.1 del richiamato "*Disciplinare*", come di seguito riportato:
 - I-1 Planimetrie descrittive e dati del sito con layout di impianto e con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo scala 1:5.000
 - I-2 Tavola ubicazione impianto scala 1:25.000
 - I-3 Estratto catastale dell'area dell'impianto e delle opere connesse
 - I-4 Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'impianto e dalle opere connesse, completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali
 - I-5 Stralcio del PRG scala 1:5000 aggiornato alle mappe del CTR regionale volo 2005
 - I-6 Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto e delle opere connesse - scala 1:25000
 - RU Certificato di destinazione urbanistica del territorio interessato dall'impianto e dalle opere connesse
 - RG Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento con fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione, contenente in un tutt'uno le indicazioni di cui ai punti R5, R6, R10, R11, R13 e P10 del Disciplinare per l'Autorizzazione Unica Provinciale
 - R1 Piano di monitoraggio
 - R4 Relazione idrogeologica
 - R5 Programma manutenzione impianto
 - R6 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio
 - R7 Relazione sull'impatto elettromagnetico ai sensi della L. 36/01 e D.P.C.M. 08-07-2003
 - R8 Relazione sull'impatto acustico ai sensi della L. 447/95 e D.P.C.M. 14.11.1997
 - R10 Piano di ripristino del sito
 - R11 Cronoprogramma dei lavori
 - R13 Relazione relativa al ciclo delle acque
 - R15 Studio analitico dei flussi di materia in ingresso
 - R18 Relazione geologica di compatibilità sismica dell'area ai sensi dell'art. 15 della L. R. 9/83

- P1 Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 con l'indicazione delle distanze da pre-esistenti impianti
 - P2 Planimetria generale di progetto scala 1:2.000 della sola area dell'impianto e delle opere connesse
 - P3 Planimetria con percorso degli elettrodotti
 - P4 Progetto elettrico definitivo del sistema di connessione alla rete elettrica approvato dal Gestore di Rete
 - P6 Planimetrie di dettagli, prospetti e sezioni scala 1:200 e 1:100
 - P7 Fotoinserimento e rendering dell'impianto e dell'area interessata
 - P8 Progetto definitivo dell'impianto con annesso impianto elettrico
 - P9 Progetto definitivo dell'impianto idraulico
 - P10 Planimetrie dei punti di emissione in atmosfera
 - P11 Planimetrie aree di stoccaggio rifiuti
 - P12 Planimetria delle aree di stoccaggio materie prime
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010 in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
- con nota prot. 39742 dell'8.4.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, ha convocato la prima conferenza di servizi che si è tenuta il giorno 27 aprile 2010 ed in quella sede è stata rilevata l'opportunità di convocare una seconda riunione;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - nei giorni 27 aprile 2010, 29 giugno 2010, 13 luglio 2010 e 5 agosto 2010 si sono tenute riunioni non conclusive della Conferenza di Servizi;
 - nella seduta del 5 agosto, su richiesta del proponente, vista la difficoltà di produrre la documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC, l'iter procedurale è stato rinviato a data da stabilire;
 - con nota dell'11 ottobre 2010 prot. 101539 il proponente comunicava di aver trasmesso all'ARPAC la documentazione integrativa per il rilascio del parere;
 - la terza riunione decisoria, convocata con nota 102788 del 14.10.2010, si è regolarmente svolta in data 28 ottobre 2010 ed è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: *con nota 39343 del 28.10.2010 è stato trasmesso il parere tecnico n°137/AN/10 in cui si esprime parere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni: planimetria con le fasce di rispetto delle linee elettriche; planimetria da cui si evinca l'interazione tra gli impianti ed il territorio; profilo laterale del campo elettrico e magnetico; trasmettere i grafici della catena di misura dei rilievi fonometrici; descrizione del sistema di trattamento del biogas; un piano di ripristino che preveda indagini preliminari sulle matrici suolo ed acque sotterranee; piano di monitoraggio annuale con le seguenti indicazioni: prove di tenuta sui pozzetti di raccolta; prelievo ed analisi delle emissioni provenienti dal cogeneratore dei parametri NO2 ed HCl; controllo dei livelli di rumore misure dei campi elettromagnetici; notificare al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC la data di ultimazione dei lavori e di messa in esercizio dell'impianto – rispettare le prescrizioni del D.Lgs 152/06 per l'utilizzo del biogas - rispettare i parametri minimi di inquinamento luminoso - disporre adeguate indicazioni di pericolo - comunicare, non oltre i sei mesi antecedenti, la data di dismissione dell'impianto;*

2. ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione: *parere favorevole, per quanto di competenza, espresso con nota 3536 del 28.10.2010;*
3. Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno: *parere favorevole espresso con nota n°5597 del 29.6.2010, con la prescrizione che venga accertato, con uno studio di compatibilità idraulica, da sottoporre all'approvazione del settore Risorse Idriche della Provincia di Caserta, che le opere in progetto non modificano i fenomeni idraulici naturali nell'area;*
4. Comando Militare Esercito Campania: *parere favorevole espresso con nota 8832 del 25.5.2010, a condizione che la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area oggetto di intervento;*
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: *parere favorevole espresso in CdS;*
6. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici: *non competenza espressa con nota 1164 del 16.9.2010*
7. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta: *parere favorevole espresso con nota 10495 del 29.7.2010 a condizione che "preliminarmente alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse siano eseguite una ricognizione di superficie e saggi di scavo, a carico della committenza, effettuato da ditta in possesso della qualifica OS25 e da un archeologo professionista;*
8. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Benevento e Caserta: *comunica la non sussistenza di vincoli sull'area con nota 17907 dell'1.9.2010;*
9. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: *parere favorevole espresso con nota 25989 del 26.5.2010;*
10. Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF: *comunicazione di assenza di interferenze del tracciato dell'elettrodotto resa con nota 1922 del 22.4.2010 ;*
11. ENEL - Napoli: *nota prot. 46709 del 29.1.2010 di benestare;*
12. COMUNE di CASTEL VOLTURNO: *espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico espresso con nota 40402 del 9.7.2010;*
13. Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati: *parere favorevole espresso con nota 613341 del 19.7.2010;*
14. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: *parere favorevole di massima espresso in sede di C.d.S.;*
15. Regione Campania Settore Politica del Territorio: *comunicazione di non competenza resa con nota 360198 del 26.4.2010;*
16. Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche: *comunicazione di non competenza resa con nota 359719 del 26.4.2010;*
17. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: *comunicazione di non competenza resa in sede di C.d.S.;*
18. Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente: *comunicazione di non competenza con nota 573453 del 6.7.2010;*
19. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: *comunicazione di non competenza resa con nota 676928 del 6.7.2010;*
20. Provincia di Caserta Settore Urbanistica: *parere favorevole subordinato ai pareri favorevoli degli altri Enti espresso in CdS;*
21. Provincia di Caserta Settore Attività Produttive: *parere favorevole dal punto di vista energetico espresso in CdS;*

CONSTATATO che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n° 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;

OSSERVATO che il procedimento autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n° 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente e il Comune sede dell'intervento inerenti il progetto definitivo, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del Procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12 marzo 2010;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2..2010;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009;
- La Deliberazione Regionale n°500 del 20 marzo 2009;
- La Legge Regionale n°1/08;
- Il D.Lgs. n°152 del 3 aprile 2006;
- Il D.Lgs n°387 del 29 dicembre 2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- il DPR 6 giugno 2001, n°380
- Il D.Lgs n°112 del 31 marzo 1998;
- La Legge n°241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

- 1)** Di autorizzare la Società GLOBAL SERVICE soc. coop. a r.l., avente sede legale in via Seponi n. 1 Casal di Principe P. IVA 05149370487, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03 alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, e relative opere connesse, alimentato a biomasse, nel comune di Castel Volturno (CE) su un'area, in località Porto Schiavetti, su terreno riportato in Catasto al Foglio n°31 - particelle n° 5188, 5189, 126 a disposizione della società, come da dichiarazione di responsabilità rilasciata dalla stessa con le seguenti caratteristiche: impianto per la produzione di energia elettrica, fondato sul processo di digestione anaerobica, impiegando biomasse provenienti da filiera corta (provenienza entro i 10÷15 Km). La potenza dell'impianto è di 530 kW e la produzione annua lorda di energia elettrica prevista è di circa 4,1 milioni di kWh. Verranno impiegati come biomasse effluenti zootecnici e biomassa vegetale, sorgerà su un'area di circa 14.000 mq sulla quale è già presente un allevamento bufalino di oltre 300 capi di bestiame.
- 2)** Di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 3)** Di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 4)** Di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle prescrizioni riportate in premessa espresse da:
 - ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta
 - Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno
 - Comando Militare Esercito Campania
 - Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni
 - Soprintendenza Beni Archeologici delle Province di Caserta e Benevento

5) Di dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- Ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- Non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- Trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
- Trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune di Grazzanise ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere - debitamente firmato da un tecnico abilitato;

6) Di assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art.15 del D.P.R. 380/01, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;

7) Di assumere altresì che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

8) Di fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:

- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
- eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

9) Di notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente, e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;

10) Di riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;

11) Di inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta